

Scritto da Mariangela Cuscito
Mercoledì 12 Ottobre 2016 16:43



Venerdì 30 settembre presso l'Auditorium dell'Università LUM di Gioia il **Generale di Brigata Giovanni Cataldo** invitato dai Club Rotary di Bari Alto "Terra dei Peuceti" di Acquaviva delle Fonti e Gioia del Colle, grazie alla sua esperienza di Comandante della Legione Carabinieri Puglia **ha documentato** , dati alla mano, **l'origine e la successiva evoluzione della criminalità nella nostra regione**

Ad introdurre l'illustre ospite è il dottor **Marcello Gisotti**, presidente del Rotary Club "Acquaviva - Gioia", una associazione che da sempre è in prima linea nel promuovere buone prassi ed offrire momenti di dialogo e confronto con la comunità.

Gisotti, con brevità ed efficacia, per non sottrarre tempo al relatore, sottolinea con decisione quanto l'economia sia danneggiata dalla criminalità organizzata, un vero cancro che toglie nutrimento alle cellule sane della società, condizionandone pesantemente il futuro.

Ed i dati lo confermano: **la criminalità mafiosa pesa oltre 150 miliardi, la corruzione 60 e l'evasione fiscale 120**

. Ma come contrastare tutto ciò? Esaltando il valore della legalità e ricordando soprattutto ai giovani che 'la b

uona reputazione è potere. La stima goduta favorisce il successo personale. Gli onesti ti scelgono, al contrario i criminali sono puniti anche dall'essere sempre sotto scacco." Una riflessione che meriterebbe ulteriori approfondimenti, in quanto "chiave di volta" di un sistema che necessita di punti valoriali saldi per superare l'empasse di questa interminabile crisi.

GENESI DELLA CRIMINALITÀ IN PUGLIA

"Non è un fenomeno endogeno, ma nasce in risposta all'infiltrazione della criminalità organizzata proveniente da altre località " così il Gen. Cataldo introduce il fenomeno criminale in Puglia.

Scritto da Mariangela Cuscito
Mercoledì 12 Ottobre 2016 16:43

Frutto delle infiltrazioni della nuova camorra organizzata di Raffaele Cutolo, clan partenopeo, che infiltrò suoi affiliati nelle carceri pugliesi al fine di individuare uomini da assoldare per fondare una organizzazione figlia della camorra. Uno dei maggiori clan criminali della Puglia, la Sacra Corona Unita, nasce così in risposta a questa “invasione” mettendo in atto un aspro e violento scontro contro l'egemonia di Cutolo, ch



e in seguito al suo arresto si dissolse.

Il Gen. Cataldo ha mostrato ai presenti una **mappa della nostra regione con la suddivisione delle province con i clan mafiosi** ben 93 presenti e operanti con 4483 affiliati, la buona notizia per Cataldo è che tutti i capi storici sono stati assicurati alla Giustizia, ad esclusione del capo storico della criminalità foggiana. Nell'area barese e non solo il fenomeno più preoccupante è quello dell'avvento delle nuove leve “... giovani disposti a tutto pur di scalare i vari gradi della criminalità organizzata”, non vere e proprie baby gang. A tal proposito il Generale cita l'episodio avvenuto durante un controllo in cui sono stati fermati due ventenni in possesso di armi da fuoco cariche e pronte a sparare, quindi a commettere crimini.

“Il timore, inoltre, è che le recenti scarcerazioni e la notizia di quelle imminenti possa far acuire l'attuale situazione innescando nuovi scontri finalizzati al controllo del territorio”.

MODALITÀ DI AFFILIAZIONE

CRIMINALITÀ ORGANIZZATA PUGLIA. BUSINESS MILIARDARIO-foto

Scritto da Mariangela Cuscito
Mercoledì 12 Ottobre 2016 16:43



Scritto da Mariangela Cuscito
Mercoledì 12 Ottobre 2016 16:43



~~Il documento è stato redatto automaticamente dal sistema di gestione dei documenti. Per informazioni, contattare l'ufficio di riferimento.~~